



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Segreteria

## **COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

### **DELIBERE**

**RIUNIONE n. 1/2018**

**5 febbraio 2018, ore 11.30**

**Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo**

**Sala Onofri**

## Elenco delibere

### Su proposta della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo:

- Delibera n. 1/2018:** [Modifiche al regolamento del Comitato Congiunto](#) in attuazione dell'articolo 1, comma 283 della legge 27 dicembre 2017.
- Delibera n. 2/2018:** [MEDIO ORIENTE - GIORDANIA](#) - “Ampliamento della rete fognaria nel campo profughi palestinese di Baqaa e nella Regione di Ain Al-Basha (Governatorato di Balqa)”. Credito d'aiuto. € 11.382.319,35.
- Delibera n. 3/2018:** [ASIA - AFGHANISTAN](#) – “Costruzione della tratta ferroviaria Khaf-Herat, segmento 4, seconda fase”. Credito d'aiuto € 65.000.000,00.
- Delibera n. 4/2018:** [ASIA - VIETNAM](#) – “Miglioramento della produttività e competitività delle PMI in Vietnam (Ho Chi Minh City e Province di Dong Nai e Binh Duong)”.Credito d'aiuto. € 15.000.000,00
- Delibera n. 5/2018:** [ASIA - VIETNAM](#) - “Monitoraggio e Gestione del sistema di bacini idrolettrici Thai Binh - Fiume Rosso”. Credito d'aiuto Euro 3.000.000,00.
- Delibera n. 6/2018:** [NON RIPARTIBILE](#) - Convenzione fra il MAECI e l'AICS per il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l'esecuzione del programma delle valutazioni. Nota informativa con delibera.
- Delibera n. 7/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore dell'IDLO](#) di € 3.000.000,00.
- Delibera n. 8/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore del PAM](#) di € 3.000.000,00.
- Delibera n. 9/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore dell'IILA](#) di € 1.500.000,00.
- Delibera n. 10/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di BIOVERSITY INTERNATIONAL](#) di € 500.000,00.
- Delibera n. 11/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UNICRI](#) di € 2.500.000,00.
- Delibera n. 12/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di OIL](#) di € 1.800.000,00.
- Delibera n. 13/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore dell'UNSSC](#) di € 1.000.000,00.
- Delibera n. 14/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore del CIHEAM-IAM di Bari](#) di € 1.800.000,00.
- Delibera n. 15/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UNHCR](#) di € 9.000.000,00.
- Delibera n. 16/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UNRWA](#) di € 6.800.000,00.

- Delibera n. 17/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UNDP](#) di € 5.000.000,00.
- Delibera n. 18/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UNICEF](#) di € 5.000.000,00.
- Delibera n. 19/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UN-WOMEN](#) di € 2.250.000,00.
- Delibera n. 20/2018:** [Contributo volontario 2018 al programma congiunto di UNFPA/UNICEF](#) “Elimination of Female Genital Mutilation/Cutting: Accelerating Change” (Fase III) di € 1.800.000,00.
- Delibera n. 21/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore dell’OIM](#) di € 2.000.000,00.
- Delibera n. 22/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UNFPA](#) di € 2.000.000,00.
- Delibera n. 23/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore dell’OHCHR](#) di € 500.000,00.
- Delibera n. 24/2018:** [Contributo volontario 2018 al Fondo Globale](#) per la Lotta all’AIDS, Tubercolosi e Malaria di € 42.750.000,00.
- Delibera n. 25/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di GAVI](#) (Global Alliance for Vaccines and Immunization) di € 28.000.000,00.
- Delibera n. 26/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore del Global Education Fund](#) (presso la Banca Mondiale) di € 4.000.000,00.
- Delibera n. 27/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di UNDESA](#) di € 17.000.000,00.
- Delibera n. 28/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore del CICR](#) (Comitato Internazionale della Croce Rossa) di € 6.500.000,00.
- Delibera n. 29/2018:** [Contributo volontario 2018 a favore di CGAP](#) (Consultative Group to Assist the Poor) di € 300.000,00.
- Delibera n. 30/2018:** [Contributo volontario a favore della “Global Donor Platform for Rural Development” \(GDPRD\)](#), tramite l’International Fund for Agricultural Development (IFAD) di € 52.500,00.
- Delibera n. 31/2018:** [AFRICA – LIBIA – UNICEF](#) - Promozione di un ambiente legale favorevole per una governance basata sui diritti, equa, democratica e inclusiva in Libia, con particolare attenzione ai diritti del bambino e allo stato di diritto. € 1.500.000,00.
- Delibera n. 32/2018:** [REGIONALE AFRICA – CINEMARENA – OIM](#) - Programma itinerante di educazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche migratorie in 6 Paesi Africani: Costa d’Avorio, Gambia, Guinea, Nigeria, Senegal e Sudan. € 1.464.830,00. (Fondo Africa)
- Delibera n. 33/2018:** [REGIONALE AFRICA – UNESCO](#) - Empowering young people in Africa through media and communication. € 3.000.000,00. (Fondo Africa).

- Delibera n. 34/2018:** [REGIONALE AFRICA - ILO](#) – Strengthening Trade Union Capacity to protect migrant workers’ rights and improvement of migration governance via social dialogue. € 1.999.549,13.
- Delibera n. 35/2018:** [REGIONALE AFRICA - OIM](#) – Sviluppo potenzialità economiche locali e promozione di una migrazione sostenibile in Gambia, Guinea Bissau e Guinea (Conakry). € 3.000.000,00.
- Delibera n. 36/2018:** [REGIONALE AFRICA - OMS](#) - Lotta al consumo di tabacco e M-diabetes (mobile diabetes) per contrastare le malattie croniche non trasmissibili in Etiopia e Sudan. € 949.200,00.
- Delibera n. 37/2018:** [PAESI DEI BALCANI – ALBANIA – CIHEAM](#) - “Assistenza istituzionale per lo sviluppo dell'economia del mare”. € 1.600.000,00.
- Delibera n. 38/2018:** [MEDIO ORIENTE – CRISI SIRIANA](#) - Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano (componente multilaterale UNFPA). € 2.000.000,00.
- Delibera n. 39/2018:** [MEDIO ORIENTE – CRISI SIRIANA](#) - Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano (componente multilaterale ESCWA). € 200.000,00.
- Delibera n. 40/2018:** [MEDIO ORIENTE – CRISI SIRIANA – CIHEAM](#) - "Rafforzamento delle Amministrazioni Locali di Raqqa per sostenere la Comunità Rurale". € 1.000.000,00.
- Delibera n. 41/2018:** [AMERICA LATINA – GUATEMALA - UNDP](#) – “Assistenza tecnica alla Presidenza Pro-tempore del Gruppo dei Donatori G13”. € 8.131,45.
- Delibera n. 42/2018:** [AMERICA LATINA - EL SALVADOR – FAO](#) - “Rafforzamento delle Capacità per i Sistemi di Innovazione Agricola (CDAIS) in El Salvador”. € 686.700,00.
- Delibera n. 43/2018:** [MEDIO ORIENTE – PALESTINA](#) - Diritti umani e uguaglianza di genere AMAL. € 4.000.000,00.
- Delibera n. 44/2018:** [MEDIO ORIENTE – CRISI SIRIANA](#) - Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano (componente bilaterale). € 3.800.000,00.
- Delibera n. 45/2018:** [Aggiornamento degli ambiti territoriali di competenza delle sedi estere AICS.](#)
- Delibera n. 46/2018:** [Nomina del Direttore della Sede di AICS a Kabul.](#)
- Delibera n. 47/2018:** [Autorizzazione all'individuazione del titolare della sede estera](#), di livello non dirigenziale, dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di San Salvador.
- Delibera n. 48/2018:** [Modifica procedure gestionali e di rendicontazione](#) per iniziative promosse dalle Organizzazioni Della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro.

**Delibera n. 49/2018:** [Modifica condizioni e modalità per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario](#) sul canale bilaterale a soggetti non profit.

**Delibera n. 50/2018:** [Modifica condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo](#) ad Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.1 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e successive modificazioni, ed in particolare, l’articolo 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la convenzione tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016;

Visto il regolamento interno del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo approvato con delibera n. 1/2016;

Visto l’articolo 1, comma 283, della legge 27 dicembre 2017, che ha modificato l’articolo 21 della legge n. 125 del 2014, prevedendo la partecipazione del direttore generale del tesoro del Ministero dell’economia e delle finanze quale componente con diritto di voto del Comitato Congiunto, limitatamente alle questioni concernenti le iniziative di cui agli articoli 8 e 27 della legge n. 125 del 2014;

Ritenuto necessario stabilire, ad integrazione del regolamento interno del Comitato Congiunto, le disposizioni di procedura applicabili nei casi in cui il direttore generale del tesoro partecipa ai lavori con diritto di voto

*Delibera*

Articolo unico

Nei casi in cui è prevista la trattazione di questioni concernenti iniziative di cui agli articoli 8 e 27 della legge 10 agosto 2014, n. 125, il regolamento interno di procedura del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo si applica con le seguenti integrazioni:

a) l’ordine del giorno reca l’espressa indicazione dei punti in relazione ai quali il Direttore generale del tesoro ha diritto di voto;

b) per la valida trattazione dei punti di cui alla lettera a), è necessaria la presenza del Presidente e di almeno due dei componenti aventi diritto di voto;

c) in caso d'impedimento a partecipare al voto sui punti di cui alla lettera a), il direttore generale del tesoro è sostituito dal suo vicario;

d) nelle votazioni relative ai punti di cui alla lettera a), prevale, in caso di parità, il voto espresso dal Presidente.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.2 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione mediante crediti concessionali;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo firmata il 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Tenuto conto che con l’Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno Hashemita di Giordania, firmato ad Amman il 25 gennaio 2000, l’Italia si è impegnata ad erogare un dono pari a 10 miliardi di lire e un credito di aiuto pari a 160 miliardi di lire;

Tenuto conto che, a seguire, è stata sottoscritta la Convenzione Finanziaria tra il Governo del Regno Hascemita di Giordania e Mediocredito Centrale S.p.A., del valore in Lire 46.069.000.000 corrispondenti a Euro 23.792.652,88, firmata a Roma il 16 novembre 2000;

Considerato che di detto importo risulta un residuo pari a Euro 11.382.319,35;

Preso atto della richiesta avanzata dal Ministero della pianificazione e della cooperazione internazionale giordano, in accordo con il competente Ministero dell’acqua e dell’irrigazione giordano, che con lettera del 16 gennaio 2018 ha proposto di utilizzare tale importo residuo per il progetto “Ampliamento della rete fognaria nel campo profughi palestinesi di Baqaa e nella Regione di Ain-Al-Basha (Governatorato)”;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con la strategia della Cooperazione italiana e le azioni dell’Unione Europea, in particolare per quanto riguarda il sostegno all’azione internazionale a fronte delle crisi umanitarie in atto;

Vista la valutazione tecnica, annessa al messaggio AICS Roma n. 1090 del 22 gennaio 2018, favorevole all’utilizzo del residuo a credito di aiuto, pari a Euro 11.382.319,35 per l’iniziativa in Giordania “Ampliamento della rete fognaria nel campo profughi palestinesi di Baqaa e nella Regione di Ain-Al-Basha (Governatorato)”;



Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo per lo sviluppo sostenibile SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

***Delibera***

l'approvazione dell'utilizzo dell'importo residuo pari a Euro 11.382.319,35 per l'iniziativa in Giordania "Ampliamento della rete fognaria nel campo profughi palestinesi di Baqaa e nella Regione di Ain-Al-Basha (Governatorato)"

Tasso di interesse annuo:	0.5%
Rimborso del capitale:	11 anni, a partire dal 18 novembre 2025
Termine periodo di grazia:	18 novembre 2025
Slegato:	100%



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.3 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Vista la Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19.5.2017;

Visto il Documento triennale di programmazione e indirizzo 2016-2018, con particolare riferimento ai Paesi prioritari, tra cui figura l’Afghanistan;

Visto l’Accordo sul Partenariato e la Cooperazione di lungo periodo tra la Repubblica italiana e la Repubblica islamica dell’Afghanistan;

Vista la lettera dell’Afghanistan Railway Authority del 18.6.2017;

Vista la valutazione tecnica favorevole dell’iniziativa “Contributo alla costruzione della tratta ferroviaria Khaf-Herat, segmento 4 – II fase”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 14396 del 15.11.2017, che prevede la concessione di un credito d’aiuto al Governo dell’Afghanistan di Euro 65.000.000,00;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al raggiungimento dell’ Obiettivo di sviluppo sostenibile 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

la concessione di un credito di aiuto del valore di Euro 65.000.000,00 per il finanziamento in Afghanistan dell’iniziativa “Contributo alla costruzione della tratta ferroviaria Khaf-Herat, segmento 4 – II fase”

Elemento a dono:	95%
Tasso di interesse:	0,00%
Periodo di rimborso:	40 anni di cui 29 di grazia
Grado di slegamento:	100%



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.4 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Vista la Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19.5.2017;

Visto il Documento triennale di programmazione e indirizzo 2016-2018, che individua tra i settori prioritari della cooperazione italiana lo sviluppo del settore privato, quale elemento indispensabile per una crescita economica duratura e sostenibile;

Vista la lettera del Comitato del Popolo di Ho Chi Minh City del 30.11.2017;

Vista la valutazione tecnica favorevole dell’iniziativa “Miglioramento della produttività e competitività delle PMI in Vietnam (Ho Chi Minh City e province di Dong Nai e Binh Duong)”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 15962 del 14.12.2017, che prevede la concessione di un credito d’aiuto al Governo del Vietnam di Euro 15.000.000,00;

Considerato che con la predetta proposta AICS Roma informa il Comitato Congiunto che delibererà la costituzione di una componente a dono di € 350.000,00 per l’assistenza tecnica all’iniziativa in oggetto;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile 8 (Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un credito di aiuto del valore di Euro 15.000.000,00 per il finanziamento in Vietnam dell’iniziativa “Miglioramento della produttività e competitività delle PMI in Vietnam (Ho Chi Minh City e Province di Dong Nai e Binh Duong)”

Elemento a dono: 53%

Tasso di interesse:	0,50%
Periodo di rimborso:	18 anni di cui 8 di grazia
Grado di slegamento:	100%



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.5 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’articolo 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione con crediti concessionali;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Vista la Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19.5.2017;

Visto il Documento triennale di programmazione e indirizzo 2016-2018, che individua nell’accesso all’acqua un settore di intervento prioritario della cooperazione italiana;

Vista la richiesta di finanziamento del Ministero delle Risorse e dell’Ambiente vietnamita del 13.11.2017;

Vista la valutazione tecnica favorevole dell’iniziativa “Sviluppo di una piattaforma di monitoraggio e supporto alle decisioni per la gestione del sistema di bacini idroelettrici del Thai Binh - Fiume Rosso (Red River II)”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 570 del 15.1.2018, che prevede la concessione di un credito d’aiuto al Governo del Vietnam di Euro 3.000.000,00;

Considerato che con la predetta proposta AICS Roma informa il Comitato Congiunto che delibererà la costituzione di una componente a dono di € 400.000,00 per l’assistenza tecnica all’iniziativa in oggetto;

Considerato che l’iniziativa contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile 6 (Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti) e 13 (Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le loro conseguenze);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un credito di aiuto del valore di 3.000.000,00 di Euro, per il finanziamento in Vietnam dell’iniziativa “Sviluppo di una piattaforma di monitoraggio e supporto alle decisioni per

la gestione del sistema di bacini idroelettrici del Thai Binh - Fiume Rosso (Red River II)".

Elemento a dono	60%
Tasso di interesse:	0,50%
Periodo di rimborso:	22 anni di cui 10 di grazia
Grado di slegamento:	100%

AID 011379



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.6 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 20, comma 2;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’art. 21, comma 1 (“Valutazione delle iniziative di cooperazione”);

Vista la Convenzione stipulata in data 20 gennaio 2016 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed in particolare l’art. 5, comma 2 (“Modalità di verifica dei risultati della gestione”);

Visto il Programma triennale delle valutazioni delle iniziative di cooperazione 2018-2020 che sarà allegato alla Convenzione (all. 1);

Viste le “Linee Guida” che disciplinano, nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, il ricorso a valutatori indipendenti esterni di comprovata esperienza nel settore, approvate dal Comitato Congiunto del 3 ottobre 2016 (delibera n. 99);

Considerata la necessità di approvare la Convenzione che regola il trasferimento alla DGCS delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni per il 2018;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del MAECI, d’intesa con l’Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

#### *Delibera*

L’approvazione della “Convenzione” tra il MAECI e l’AICS che regola il trasferimento alla DGCS, per il 2018, delle risorse finanziarie per l’esecuzione del programma delle valutazioni.



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.7 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che IDLO (*International Development Law Organization*) svolge per promuovere lo stato di diritto nei Paesi in via di Sviluppo;



Considerato il contributo di IDLO al perseguimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile), nonché l'apporto relativo al SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **3.000.000,00** (tre milioni di euro) al bilancio generale di **IDLO**.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 8 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il Programma Alimentare Mondiale (PAM) svolge per assicurare la sicurezza alimentare e nutrizionale sostenibile e per promuovere la resilienza delle popolazioni, nonché per realizzare la *mainstreaming* delle politiche di genere;

Considerato il contributo del PAM all'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, ed in particolare l'SDG 2 (eliminare la fame, raggiungere la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile), l'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rivitalizzare la partnership globale per lo sviluppo sostenibile); nonché il significativo apporto in relazione all'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **3.000.000,00** (tre milioni di euro) al bilancio generale del **PAM**.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 9 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l’IILA (Istituto Italo-Latino Americano) realizza in America Latina nei settori della ricerca e della cooperazione tecnica nel settore culturale, scientifico, economico, ambientale, sociale e dell’integrazione regionale;

Considerato il contributo dell'IILA per l'attuazione dell'Agenda 2030 in America Latina e, in particolare, dell'SDG 4 (fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti), dell'SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze), dell'SDG 8 (incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti) e dell'SDG 17 (rafforzare le modalità di attuazione e rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **1.500.000,00** (un milione e cinquecentomila euro) all'**IILA**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 10 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di ricerca e di cooperazione che Bioversity International svolge per la tutela e valorizzazione della biodiversità agricola, quale strumento per incrementare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e la salute delle popolazioni più povere, proteggere l’ambiente e promuovere l’uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile; SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; SDG 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre e fermare la perdita di biodiversità;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **500.000** (cinquecentomila euro) a favore di **Bioversity International**, per la realizzazione di iniziative da individuare d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 11 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione, formazione e ricerca che UNICRI (*United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute*) svolge nel settore legale, al fine di prevenire e contrastare la criminalità, rafforzare i sistemi di amministrazione della giustizia, promuovere il



rispetto degli strumenti e standard internazionali, nonché sviluppare la cooperazione volta all'applicazione del diritto internazionale e all'assistenza giudiziaria;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale di **UNICRI** di **€ 2.500.000,00** (due milioni cinquecentomila euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 12 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione di OIL (*Organizzazione Internazionale del Lavoro*) nel promuovere la giustizia sociale, i diritti umani, con particolare riferimento ai diritti dei lavoratori, condizioni di lavoro e reddito dignitose, nonché pari opportunità nell’occupazione e nell’istruzione, anche tramite l’erogazione di servizi di formazione e consulenza tecniche e professionali ad opera del Centro Internazionale di Formazione di Torino;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti e SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario a favore di **OIL** di € **1.800.000,00** (un milione e ottocentomila euro), di cui € 1.600.000 (un milione e seicentomila euro) a sostegno del bilancio generale e di eventuali specifiche iniziative del Centro di Formazione di Torino, ed i restanti € 200.000,00 (duecentomila euro) per attività della sede di Ginevra dell'Organizzazione.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 13 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività dell'UNSSC (*United Nations System Staff College*) per la formazione e all'aggiornamento del personale dell'intero Sistema delle Nazioni Unite, in special modo nel campo della cooperazione allo sviluppo;

Considerato il contributo trasversale dell'UNSSC per l'attuazione dell'Agenda 2030 e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale delle Nazioni Unite, e, in particolare, l'apporto relativo all'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **1.000.000,00** (un milione di euro) al bilancio generale dell'UNSSC.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 14 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il CIHEAM (*Centre International de Hautes Études Agronomiques Méditerranéennes*) svolge nei settori dell’agricoltura sostenibile ed inclusiva,

sicurezza alimentare; accesso universale all'acqua; educazione e formazione; ambiente ed uso sostenibile delle risorse naturali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, SDG 6 - Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e servizi igienici per tutti; SDG 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico; SDG 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, specialmente in riferimento alla lotta alla desertificazione;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € 1.800.000 (un milione ottocentomila euro) a favore di **CIHEAM - IAM di Bari**, da ripartire come segue:

- 100.000 euro al bilancio generale del CIHEAM;
- 1.700.000 euro al bilancio generale dell'IAM di Bari e per la realizzazione di iniziative ed attività da individuare d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 15 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione e coordinamento che UNHCR (*United Nations High Commissioner for Refugees*) svolge per salvaguardare i diritti ed il benessere dei profughi e dei rifugiati, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle emergenze umanitarie, volti a garantire l’esercizio del diritto d’asilo, il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l’integrazione di queste categorie vulnerabili;



Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, con particolare attenzione verso gli individui più vulnerabili (1.3, 1.5); SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni, al fine di rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone (10.7); SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 6 - Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie; SDG 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di € **9.000.000,00** (nove milioni di euro) al bilancio generale di **UNHCR**, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 16 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione di UNRWA (*United Relief and Work for Palestine Refugees in the Near East*) nel fornire assistenza ai rifugiati palestinesi in Medio Oriente, attraverso l’erogazione di servizi di base nel settore sanitario, educativo ed abitativo, nonché di servizi di assistenza sociale ai gruppi più vulnerabili della popolazione rifugiata;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo, SDG - 2 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, SDG 3 - Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età, SDG. 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva ed SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.

Vista la programmazione dei contributi volontario multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di € **6.800.000,00** (sei milioni e ottocentomila euro) al bilancio generale di **UNRWA**, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno **2018**.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 17 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento, in particolare attraverso la gestione della rete dei Coordinatori Residenti delle Nazioni Unite nei Paesi in via di sviluppo, che **UNDP (United Nations Development Programme)** svolge all’interno del Sistema delle Nazioni

Unite, per mobilitare e coordinare gli sforzi nazionali ed internazionali volti alla promozione dello sviluppo sostenibile, della *governance* democratica e della resilienza in situazioni post-conflitto e di catastrofe naturale;

Considerato che, in ragione della sua funzione di coordinamento, UNDP contribuisce in modo trasversale all'attuazione di tutti gli SDGs, con particolare riferimento ai seguenti Obiettivi: SDG 1 - Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; SDG 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni; SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli; SDG 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale di **UNDP** di **€ 5.000.000,00** (cinque milioni di euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 18 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che UNICEF (*United Nations Children’s Emergency Fund*) svolge per garantire e salvaguardare i diritti ed il benessere dell’infanzia, con interventi di protezione, assistenza e risposta alle esigenze di sopravvivenza, salute, igiene ed educazione dei bambini e dei minori, al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze basilari immediate e l’integrazione sociale di queste categoria molto vulnerabile;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale di molteplici Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 2 - Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile; SDG 3 - Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti; SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed empowerment di tutte le donne e le ragazze; SDG 8 - Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; SDG - 16 Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di € **5.000.000,00** (cinquemilioni di euro) al bilancio generale di **UNICEF**, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 19 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che **UNWOMEN** (*United Nations Entity for Gender Equality and Empowerment of Women*) svolge per promuovere e garantire i diritti delle donne, con interventi ed iniziative per rendere concreta l’uguaglianza di genere e l’empowerment economico e sociale delle donne più povere ed escluse, la protezione da ogni forma di violenza, la partecipazione ai processi decisionali a tutti i livelli;



Considerato che tali attività contribuiscono pienamente al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 5 - Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze - ed in forma trasversale a numerosi altri SDG, e che esse sono in piena sintonia con le "*Linee Guida*" della Cooperazione Italiana per il settore;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario, a valere sulla programmazione multilaterale 2018, al bilancio generale di **UNWOMEN** di € **2.250.000** (due milioni duecentocinquantamila euro).



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 20 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerato che il Programma Congiunto UNFPA/UNICEF *Elimination of Female Genital Mutilation/Cutting: Accelerating Change* rappresenta il maggiore programma multi-donatori a livello globale per la riduzione progressiva della pratica delle mutilazioni genitali femminili e che pone in sinergia l’esperienza e la capacità operativa di due Organismi internazionali attivi nella cooperazione allo sviluppo;

Tenuto conto che la validità operativa del Programma per le finalità previste dalla Risoluzione per l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili (A/67/146) adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2012, è stata confermata dalla Conferenza internazionale "Intensifying global efforts for the elimination of female genital mutilation", organizzata a Roma nel 2013 da DGCS/UNFPA/UNICEF e ulteriormente ribadita dalla risoluzione A/71/168, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite a fine 2016;

Tenuto altresì conto dell'importanza di consolidare ed accelerare il declino della pratica nei Paesi interessati anche in relazione alle implicazioni associate alla crescita della popolazione mondiale, per la quale si stima, entro il 2030, un aumento della diffusione della pratica delle mutilazioni genitali femminili, che interesserà 54 milioni di ragazze e donne.

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile: SDG 5 – Raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment di donne e ragazze - e sono in piena sintonia con le "Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne" della Cooperazione Italiana;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

la concessione di un contributo volontario di € **1.800.000,00** (un milione e ottocentomila euro) al bilancio generale del Programma congiunto **UNFPA/UNICEF** "Elimination of Female Genital Mutilation: Accelerating Change" (Fase III), attraverso UNFPA, in qualità di "Administrative Agent" per conto di UNICEF, a valere sulla programmazione multilaterale 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 21 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che l’**OIM (Organizzazione Internazionale per le Migrazioni)** realizza nel campo dell’assistenza in tema di flussi migratori e della promozione della cooperazione internazionale in materia di migrazioni;

Considerato il contributo dell'OIM per l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 10 (ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni), segnatamente in riferimento al target 10.7 (rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite), nonché l'apporto per realizzare l'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **2.000.000,00** (due milioni di euro) all'**OIM**, per la realizzazione di iniziative da individuarsi d'intesa con l'Organismo nei settori prioritari per la Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 22 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che UNFPA (*United Nations Population Fund*) svolge per promuovere e garantire la salute riproduttiva e materno-infantile, con interventi ed iniziative per la riduzione delle malattie correlate e della mortalità materna e per la promozione della maternità responsabile;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: SDG 3 – Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; SDG 5 – Raggiungimento dell’uguaglianza di genere e dell’empowerment di donne e ragazze - e sono in piena sintonia con i “*Principi guida della per la salute globale*” e le “*Linee Guida per Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne*” della Cooperazione Italiana;

Considerata anche la rilevanza trasversale della attività di UNFPA per il raggiungimento di altri altri SDG: 10.3 (pari opportunità e riduzione delle ineguaglianze), 11.a (sostenere le problematiche connesse alla popolazione nei contesti di pianificazione dello sviluppo nazionale e regionale), 16.9 (fornire a tutti un’identità legale mediante la registrazione delle nascite), 17.18 (favorire la produzione di dati disaggregati) e 17.19 (sostenere il rafforzamento delle competenze statistiche dei Paesi).

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l’anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale di **UNFPA** di € **2.000.000,00** (due milioni di euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l’anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 23 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, comma 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del.29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione, impulso e coordinamento che OHCHR (*Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights*) svolge in seno al Sistema delle Nazioni Unite, per salvaguardare e promuovere i diritti umani, al fine di garantirne l’esercizio, prevenirne le violazioni



ed assicurarne la più ampia diffusione, anche in riferimento a contesti di emergenza umanitaria o di consolidamento democratico;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento trasversale degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli, soprattutto in merito alla protezione delle libertà fondamentali (16.10) e SDG 5 - Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze, al fine eliminare ogni discriminazione (5.1) e forma di violenza (5.2), anche tramite riforme legislative (5.a);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario al bilancio generale dell'**OHCHR** di € **500.000,00** (cinquecentomila euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 24 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione del Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria (*The Global Fund to Fight AIDS, Tuberculosis and Malaria*) per accelerare l’eradicazione di AIDS, tubercolosi e malaria attraverso il sostegno a programmi basati su strategie sanitarie nazionali;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target che prevedono di porre fine, entro il 2030, all'epidemia di AIDS, tubercolosi e malaria (3.3) e di conseguire una copertura sanitaria universale (3.8), nonché degli obiettivi SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze) e SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di un contributo volontario di € **42.750.000,00** (quarantadue milioni settecentocinquantamila euro), a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, a favore del **Fondo Globale per la lotta a AIDS, Tubercolosi e Malaria**.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 25 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione dell’Alleanza Globale per le Vaccinazioni e l’Immunizzazione (*Global Alliance for Vaccines and Immunisation-GAVI*) per ampliare la

copertura globale dei vaccini e migliorarne la qualità, particolarmente nei Paesi con sistemi sanitari più vulnerabili;

Considerato che tali attività contribuiscono al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) e in particolare dei target che prevedono di porre fine, entro il 2030, alle morti prevedibili di neonati e bambini sotto i 5 anni di età e ridurre la mortalità dei bambini (3.2) e di conseguire una copertura sanitaria universale (3.8);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. e acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione di contributo volontario di **€ 28.000.000,00** (ventotto milioni di euro) a favore del **GAVI – Alleanza Globale per la Vaccinazioni e l'Immunizzazione** a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 26 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerato che la Global Partnership for Education (GPE) è un partenariato tra Paesi donatori, organizzazioni internazionali, organizzazioni della società civile e Paesi destinatari degli aiuti, avente come scopo la scolarizzazione dei bambini nei Paesi in Via di Sviluppo;

Considerato che si tratta dell'unico meccanismo multilaterale che mira in maniera specifica a finanziare l'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **4.000.000,00** (quattro milioni di euro) alla **Global Partnership for Education**, attraverso il *Global Education Fund* istituito presso la Banca Mondiale.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 27 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il Dipartimento Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UNDESA) svolge nell’ambito dei programmi di risorse umane per la cooperazione internazionale, in particolare attraverso il Programma *Junior Professional Officers* (JPO) e il



Programma *UN Fellowship*, nel settore del rafforzamento istituzionale e nel settore statistico per il monitoraggio sull'attuazione dell'Agenda 2030;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Considerato il contributo trasversale di UNDESA nell'attuazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e, in particolare, dell'SDG 17 (rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile);

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di **€ 17.000.000,00** (diciasettemilioni di euro) a **UNDESA**, da destinare, d'intesa con l'Organismo, alla realizzazione dei programmi nei settori della formazione di risorse umane per la cooperazione internazionale (Programma JPO e Programma *UN Fellowship*), nonché di eventuali altre attività di *capacity-building* in linea con le priorità della Cooperazione italiana.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 28 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerato che Il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) interviene in caso di “conflitti armati internazionali, disordini, tensioni interne”, per la protezione dei prigionieri di guerra, la ricerca dei dispersi e i ricongiungimenti familiari, la protezione e l’assistenza alle popolazioni coinvolte e l’applicazione dei principi del diritto umanitario internazionale;

Tenuto conto che sotto l'egida della Croce Rossa Internazionale opera anche l'autonoma Fondazione MoveAbility - Fondo Speciale per i Disabili (*ICRC Special Fund for the disabled*) che ha assicurato continuità e sviluppato, in 17 Paesi a basso reddito, i progetti dell'originario Programma di Riabilitazione Fisica del CICR;

Considerato che per la natura dell'organizzazione, le attività del CICR abbracciano diversi settori prioritari della cooperazione italiana allo sviluppo in base al Documento Triennale di programmazione ed indirizzo 2015-2017 (come aggiornato dal Documento 2016-2018, in via di approvazione definitiva) concentrandosi sull'assistenza umanitaria, in particolare in situazioni di conflitto;

Considerato che in relazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), l'azione umanitaria del CICR offre un contributo trasversale al loro raggiungimento nelle aree ove opera, con particolare rilievo per le materie relative agli SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età), SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie) e SDG 16 (promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **6.500.000,00** (sei milioni e cinquecentomila euro) a favore del **CICR**, di cui 100.000 euro da destinare al sostegno delle attività generali della *Fondazione MoveAbility* del CICR e la restante parte al bilancio generale del CICR (50% per le attività del Quartier Generale e 50% per le attività sul campo).



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 29 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che il *Consultative Group to Assist the Poor* (CGAP) svolge a favore dello sviluppo di un settore strategico per lo sviluppo quale quello della crescita economica, occupazione e innovazione;

Considerato il contributo del CGAP all'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile SDG 17 (strumenti per il rilancio del Partenariato Globale), con impatto anche sugli SDG 8 (crescita economica, occupazione) e 9 (innovazione);

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **300.000** (trecentomila euro) al *Consultative Group to Assist the Poor (CGAP)*, presso la Banca Mondiale.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 30 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 5, commi 1, 2 e 4, l’art. 20, comma 2 e l’art. 21;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante: «Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo»;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo firmata il 20.01.2016 e, in particolare, l’art. 10 comma 2 lettera c);

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il DM n. 5120/1/BIS del 10.01.2018 con il quale il Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal DPR 95/2010;

Visto il Decreto n. 2018/4613/10480 del 19.1.2018, in corso di perfezionamento, con il quale il Vice Direttore Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha autorizzato l’impegno e l’erogazione contestuale in favore dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo della prima quota trimestrale dello stanziamento disponibile 2018 sul capitolo 2185 per “l’attuazione di iniziative di cooperazione internazionale”;

Visto il Regolamento di contabilità dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze in data 15.12.2015;

Visto il “Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera del Comitato Congiunto n. 1 del 29.01.2016;

Considerate le attività di cooperazione che la **Global Donor Platform for Rural Development (GDPRD)** svolge a favore di un settore strategico quale quello dello sviluppo agricolo e rurale sostenibile e della sicurezza alimentare;

Considerato il contributo della GDPRD all'attuazione dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) 2 (Fame zero), con rilevante impatto sugli SDG 1 (Povertà zero), 6 (Acqua pulita e igiene), 12 (Consumo e produzione responsabili) e 15 (tutela degli ecosistemi terrestri), tra gli altri;

Considerata l'opportunità di rinnovare il sostegno finanziario dell'Italia alla Piattaforma mediante la quota annua di adesione, che dà diritto a fare parte del Board in qualità di membro effettivo;

Considerata l'opportunità di canalizzare il contributo italiano attraverso l'*International Fund for Agriculture Development (IFAD)*, organismo internazionale con sede in Italia e membro fondatore della GDPRD, come già avvenuto in anni precedenti;

Vista la programmazione dei contributi volontari multilaterali per l'anno 2018;

Sulla base della nota informativa predisposta dalla D.G.C.S. ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

la concessione, a valere sulla programmazione multilaterale per l'anno 2018, di un contributo volontario di € **52.500** all'IFAD (comprensivo di un importo pari al 5% a copertura delle spese amministrative dell'Organismo), per il finanziamento della quota di partecipazione italiana alla *Global Donor Platform for Rural Development (GDPRD)*.



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 31 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), e in particolare l’articolo 7, che autorizza l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l’anno finanziario 2018, in conformità allo stato di previsione,

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 con il quale l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è autorizzata alla gestione provvisoria del regolamento interno di contabilità e che tale gestione provvisoria ha termine con l’approvazione del budget annuale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019, con particolare riferimento all’Africa ed al conseguimento dell’obiettivo della giustizia, soprattutto quella minorile, come settore prioritario di intervento per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile ;

Vista la richiesta dell’UNICEF con la Submission Letter del 02 febbraio 2018 inviata all’AICS Roma;

Considerato che l’obiettivo generale del progetto è la promozione di un ambiente legale e sociale basato sui diritti umani e su una governance democratica e inclusiva, da un lato mediante il rafforzamento della capacità di partecipazione e di impegno degli attivisti dei diritti umani che operano nella promozione dei diritti dei minori e dall’altro mediante il rafforzamento del sistema legale e giudiziario a favore dei minori, in un’ottica di promozione di una giustizia restaurativa che sostituisca quella eminentemente retributiva sinora prevalente nel Paese;



Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa AID n. 011539, denominata "Programma per promuovere la protezione dell'infanzia", trasmessa con il messaggio di AICS Roma n. 1716 del 02 febbraio 2018 a favore di UNICEF;

Vista la documentazione trasmessa da AICS Roma con il già citato messaggio n. 1716 del 02 febbraio 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione;

*Delibera*

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Libia denominata "Programma per promuovere la protezione dell'infanzia" per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 (un milione e cinquecentomila/00) finalizzato a UNICEF, così suddiviso:

Euro 722.400 per l'Esercizio Finanziario 2018

Euro 777.600 per l'Esercizio Finanziario 2019

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011539



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 32 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, e in particolare l’art. 7, che autorizza l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l’anno finanziario 2018, in conformità allo stato di previsione, in cui è stato assegnato al fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie, istituito dall’art. 1, comma 621 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro per l’anno 2018;

Rilevato che il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che stabilisce le linee di indirizzo per l’utilizzo del fondo sopra citato, è in corso di perfezionamento;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 con il quale l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è autorizzata alla gestione provvisoria del regolamento interno di contabilità e che tale gestione provvisoria ha termine con l’approvazione del budget annuale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è stata prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Considerato che obiettivo dell’iniziativa è la comunicazione e sensibilizzazione nei confronti della popolazione di 6 Paesi africani selezionati tra quelli da cui proviene il maggior numero di migranti verso l’Italia;

Vista la richiesta di OIM del 17 gennaio 2018;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Nigeria, Senegal e Sudan denominata "Programma Itinerante di Educazione, Informazione e Sensibilizzazione sulle Tematiche Migratorie in 6 Paesi Africani, CinemArena", trasmessa da AICS Roma con messaggi nn. 968 del 19 gennaio 2018, 1089 del 22 gennaio 2018 e 1268 del 24 gennaio 2018, che prevede un contributo a favore di OIM di € 1.464.830,00;

Rilevato che con la medesima proposta l'AICS informa che delibererà un contributo a gestione diretta nell'ambito del medesimo progetto per un ammontare complessivo di Euro 534.960,00;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Costa d'Avorio, Gambia, Guinea, Nigeria, Senegal e Sudan denominata "Programma Itinerante di Educazione, Informazione e Sensibilizzazione sulle Tematiche Migratorie in 6 Paesi Africani - CinemArena", a favore di OIM per un importo complessivo di Euro 1.464.830,00 (unmilionequattrocentosessantaquattromila ottocentotrenta/00), a valere sull'esercizio finanziario 2018.

AID 11286



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 33 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), e in particolare l’articolo 7, che autorizza l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l’anno finanziario 2018, in conformità allo stato di previsione, in cui è assegnato al fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie, istituito dall’articolo 1, comma 621 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro per l’anno 2018;

Rilevato che il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che stabilisce le linee di indirizzo per l’utilizzo del Fondo sopracitato è in corso di perfezionamento;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 con il quale l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è autorizzata alla gestione provvisoria del regolamento interno di contabilità e che tale gestione provvisoria ha termine con l’approvazione del budget annuale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019, con particolare riferimento all’Africa;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese approvata dal Comitato Congiunto nella Riunione del 19 Maggio 2017;

Vista la richiesta dell’UNESCO n. BSP/DIR/2017/31 del 19 ottobre 2017 inviata all’AICS Roma;  
Considerato che l’obiettivo generale del progetto è quello di accrescere la consapevolezza della popolazione dei Paesi coinvolti circa i rischi connessi alle migrazioni irregolari e alla reale

opportunità di lavoro e stabilità nei Paesi di destinazione, attraverso un miglioramento della qualità dell'informazione, un migliore accesso ad essa e la formazione di giornalisti e opinionisti ;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa Regionale AID n. 11301, denominata "Rafforzare la consapevolezza sui rischi legati alla migrazione in Africa attraverso i media e la comunicazione", trasmessa con i messaggi di AICS Roma n. 1108 del 23 gennaio 2018 e n.1402 del 26 gennaio 2018, che prevede un contributo finalizzato di € 3.000.000,00 a favore di UNESCO;

Vista la documentazione trasmessa da AICS Roma con il già citati messaggi n. 1108 del 23 gennaio 2018 e n. 1402 del 26 gennaio 2018;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione denominata "Rafforzare la consapevolezza sui rischi legati alla migrazione in Africa attraverso i media e la comunicazione" per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) finalizzato a UNESCO, così suddiviso:

Euro 884.178, 67 per l'Esercizio Finanziario 2017

Euro 1.175.137,85 per l'Esercizio Finanziario 2018

Euro 940.683,48 per l'Esercizio Finanziario 2019

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11301



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 34 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 con il quale l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è autorizzata alla gestione provvisoria del regolamento interno di contabilità e che tale gestione provvisoria ha termine con l’approvazione del budget annuale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Vista la richiesta di ILO del 24.1.2018 TAP 38-34-01;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa REGIONALE (Mali, Mauritania, Nigeria, Senegal, Tunisia, Algeria, Costa d’Avorio, Marocco, Niger), denominata “Rafforzamento dei sindacati nella protezione dei lavoratori migranti e miglioramento della governance della migrazione attraverso il dialogo sociale”, trasmessa da AICS Roma con messaggi n.1495 e 1493 del 30.1.2018 , che prevede un contributo finalizzato a favore di ILO di euro 1.999.549,13;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E’ approvato il finanziamento dell’iniziativa di cooperazione REGIONALE (Mali, Mauritania, Nigeria, Senegal, Tunisia, Algeria, Costa d’Avorio, Marocco, Niger), denominata “Rafforzamento

dei sindacati nella protezione dei lavoratori migranti e miglioramento della governance della migrazione attraverso il dialogo sociale” per un importo complessivo di Euro 1.999.549,13 (unmilionenovecentonovantanovemilacinquecentoquarantanove/13), a favore di ILO, così suddiviso:

Euro 937.335,00 per l'anno 2018

Euro 1.062.214,13 per l'anno 2019

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011537



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 35 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 con il quale l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è autorizzata alla gestione provvisoria del regolamento interno di contabilità e che tale gestione provvisoria ha termine con l’approvazione del budget annuale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017-2019, con particolare riferimento all’Africa;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2018;

Vista la richiesta di OIM prot. OIM/DAKAR/RO/L0034/CN/RD, del 6 novembre 2017 inviata alla Sede locale AICS DAKAR;

Considerato che la presente iniziativa risponde alle esigenze di intervenire in maniera efficace sulle gravi problematiche poste dal fenomeno migratorio nelle regioni dell’Africa Occidentale e Centrale e che: Gambia, Guinea Conakry e Guinea Bissau sono tra i principali paesi colpiti;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa in Africa Occidentale denominata “Sviluppo delle Potenzialità Economiche Locali e Promozione di una Migrazione Sostenibile in Gambia, Guinea Bissau e Guinea Conakry (PEMS)”, trasmessa con il messaggio di AICS Roma n. 1545 del 31 gennaio 2018, che prevede un contributo finalizzato di € 3.000.000,00 a favore di OIM;



Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E' approvato il finanziamento dell'iniziativa di cooperazione in Africa Occidentale denominata "Sviluppo delle Potenzialità Economiche Locali e Promozione di una Migrazione Sostenibile in Gambia, Guinea Bissau e Guinea Conakry (PEMS)" per un importo complessivo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) finalizzato a OIM, così suddiviso:

Euro 1.500.000,00 per il 2018

Euro 1.500.000,00 per il 2019

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11525



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 36 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo, e l’art. 5, concernente le iniziative in ambito multilaterale;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, e in particolare l’art. 7, che autorizza l’impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, per l’anno finanziario 2018, in conformità allo stato di previsione, in cui è stato assegnato al fondo per interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i Paesi africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie, istituito dall’art. 1, comma 621 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, una dotazione finanziaria di 30 milioni di euro per l’anno 2018;

Rilevato che il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, che stabilisce le linee di indirizzo per l’utilizzo del fondo sopra citato, è in corso di perfezionamento;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 con il quale l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è autorizzata alla gestione provvisoria del regolamento interno di contabilità e che tale gestione provvisoria ha termine con l’approvazione del budget annuale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2017–2019, con particolare riferimento all’Africa Subsahariana;

Considerato che l’iniziativa è prevista nell’ambito della Programmazione-Paese del 2018;

Vista la richiesta di OMS del 19 gennaio 2018;

Vista la proposta di finanziamento dell’iniziativa “REGIONALE AFRICA” in Etiopia e Sudan denominata “Lotta al consumo del tabacco e mDiabete per contrastare le malattie croniche non

trasmissibili in Etiopia e Sudan TODI”, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. del 2018, che prevede un contributo a favore di OMS di € 949.200,00;

Considerato che l’obiettivo generale dell’iniziativa è quello di ridurre la prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili e contribuire alla realizzazione delle misure indicate nella FCTC in Etiopia e Sudan. Inoltre, il progetto è volto a promuovere il raggiungimento degli obiettivi previsti dai piani nazionali sulla salute, a ridurre il “doppio carico” di malattie infettive e croniche non trasmissibili che grava sui due paesi africani e rappresenta un freno allo sviluppo economico e un fattore di crescita delle diseguaglianze nella salute;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E’ approvato il finanziamento dell’iniziativa di cooperazione “REGIONALE AFRICA” in Etiopia e Sudan denominata “Lotta al consumo del tabacco e mDiabete per contrastare le malattie croniche non trasmissibili in Etiopia e Sudan TODI”, a favore di OMS per un importo complessivo di Euro 949.200,00 (novecentoquarantanovemiladuecento/00),finalizzato a OMS, così suddiviso:

€ 444.634,00 per il 2018,  
€ 504.566,00 per il 2019.

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’Aics in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell’iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 11534



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 37 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’articolo 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo del 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10 comma 2;

Visto il “Regolamento interno del Comitato congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo” approvato con delibera n. 1 del Comitato congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto che della lettera del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri albanese, del 19 giugno 2016, concernente il concept note a sostegno dell’economia marittima albanese attraverso la pesca, l’acquacoltura e il turismo;

Tenuto conto che la Comunità internazionale e la Cooperazione italiana considerano il tema “sostenibilità ambientale” coerente e trasversale con le politiche contenute nella “Agenda ONU 2030”, in particolare con SDG 14 (la vita sott’acqua); traguardo 4 (regolare in modo efficace la pesca ecc.);

Acquisita la lettera del CIHEAM IAM Bari del 23 ottobre 2017 con cui l’Organismo conferma la propria disponibilità ad eseguire il progetto “Assistenza istituzionale per lo sviluppo all’economia del mare” in Albania - avvalendosi della collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, tramite il Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l’Ambiente (CNR-DTA) – volto ad assicurare supporto tecnico e competenze istituzionali ai dicasteri albanesi responsabili dello sviluppo dell’economia marittima e costiera;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie della Comunità internazionale, nonché con il Documento triennale di programmazione e indirizzo 2016 – 2018, e che rientra tra i pilastri posti in essere dalla Cooperazione in Albania;

Considerato che l'iniziativa è prevista nell'ambito Programmazione Paese 2017, approvata dal Comitato congiunto del 19 maggio 2017;

Sulla base della documentazione annessa ai due messaggi AICS Roma n. 907 del 19 gennaio 2018, predisposta AICS Tirana, ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E' approvato il finanziamento a favore di CIHEAM IAM - Bari per l'iniziativa in Albania denominata "Assistenza istituzionale per lo sviluppo dell'economia del mare", della durata di 36 mesi, per un importo pari a 1.600.000,00 Euro a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2017, così ripartito:

prima annualità	Euro 600.000,00
seconda annualità	Euro 500.000,00
terza annualità	Euro 500.000,00

L'attribuzione delle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 38 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto dell’impegno assunto dall’Italia nell’ambito della Conferenza “Supporting Syria and the Region”, svoltasi a Londra il 4 febbraio 2016;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018 della cooperazione italiana - in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea – che annovera la Siria e i paesi limitrofi quali paesi prioritari cui destinare quantità e qualità di aiuto efficace e incisivo;

Tenuto conto della lettera inoltrata da UNFPA, in data 19 gennaio 2018, con cui è stata proposta l’iniziativa da eseguire in Libano, Giordania ed Egitto denominata “Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano”, della durata di due anni e del valore pari a Euro 2.000.000;

Considerate le tre lettere con cui i Ministeri competenti dei rispettivi Paesi condividono in linea di massima il più ampio Programma nel settore di genere “Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano” dell’importo complessivo di Euro 6.000.000, di cui 2.000.000 di Euro a favore di UNFPA;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella "Agenda ONU 2030", tra cui i più significativi SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Considerato che il finanziamento per l'iniziativa è previsto nell'ambito della Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata "Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 1446 del 29 gennaio 2018, che prevede un finanziamento di Euro 2.000.000,00 a favore di UNFPA, da erogarsi in due soluzioni;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E' approvato il finanziamento quale contributo volontario a favore di **UNFPA** per l'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata "Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano", della durata di due anni, per un importo pari a Euro 2.000.000,00 da erogarsi in due soluzioni, a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2017.

prima annualità        Euro 1.000.000,00

seconda annualità     Euro 1.000.000,00

L'attribuzione delle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa.

AID 011528



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 39 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10, “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto dell’impegno assunto dall’Italia nell’ambito della Conferenza “Supporting Syria and the Region”, svoltasi a Londra il 4 febbraio 2016;

Visto il Documento triennale di programmazione e di indirizzo 2016-2018 della cooperazione italiana - in linea con le politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea - che annovera la Siria e i paesi limitrofi quali paesi prioritari cui destinare quantità e qualità di aiuto efficace e incisivo;

Tenuto conto della lettera inoltrata da UN ESCWA (United Nation – Economic and Social Commission for Western Asia), in data 15 gennaio 2018, con cui è stata proposta l’iniziativa da eseguire in Libano, Giordania ed Egitto denominata “Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano”, della durata di due anni e del valore pari a Euro 200.000;

Considerate le tre lettere con cui i Ministeri competenti dei rispettivi Paesi condividono in linea di massima il più ampio Programma nel settore di genere “Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano” dell’importo complessivo di Euro 6.000.000, di cui 200.000 di Euro a favore di UN ESCWA;



Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento di diversi obiettivi di sviluppo sostenibile posti nella "Agenda ONU 2030", tra cui i più significativi SDG 3 (assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età) SDG 5 (raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze);

Considerato che il finanziamento per l'iniziativa è previsto nell'ambito della Programmazione-Paese 2017, approvata dal Comitato Congiunto nella riunione del 19 maggio 2017;

Vista la proposta di finanziamento dell'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata "Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano" trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 1446 del 29 gennaio 2018, che prevede un finanziamento di Euro 200.000,00 a favore di UN ESCWA, da erogarsi in due soluzioni;

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

E' approvato il finanziamento quale contributo volontario a favore di **UN ESCWA** per l'iniziativa in Siria e Paesi limitrofi denominata "Supporto alle donne rifugiate siriane e alle donne e ragazze vulnerabili nelle comunità rurali ospitanti in Egitto, Giordania e Libano", della durata di due anni, per un importo pari a Euro 200.000,00 da erogarsi in due soluzioni, a valere sugli stanziamenti dell'esercizio finanziario 2017.

prima annualità        Euro 138.589,00

seconda annualità     Euro 61.411,00

L'attribuzione delle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile dell'iniziativa.

AID 011528



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 40 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21 concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo in data 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera c);

Tenuto conto dell’impegno assunto dall’Italia nell’ambito della Conferenza “Supporting Syria and the Region”, svoltasi a Londra il 4 febbraio 2016;

Vista la richiesta di finanziamento di CIHEAM IAM Bari, del 22 gennaio 2018, che presenta il progetto “Rafforzamento delle Amministrazioni Locali di Raqqa per sostenere la Comunità Rurale”, per un finanziamento pari a Euro 1.000.000;

Considerato che l’iniziativa di cui sopra interviene nell’area di Raqqa, territorio del Nord-Est della Siria recentemente liberato dalla Coalizione Anti Daesh cui l’Italia partecipa, rappresentando dunque una importante priorità politica;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 con il quale l’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo è autorizzata alla gestione provvisoria del regolamento interno di contabilità e che tale gestione provvisoria ha termine con l’approvazione del budget annuale e comunque non oltre il 30 aprile 2018;

Considerato che il finanziamento pari a Euro 1.000.000 per l’iniziativa – inizialmente denominata “Aleppo Est, resilienza, minori” – è previsto nell’ambito della Programmazione-Paese 2018;

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma con messaggio n. 1572 del 31 gennaio 2018, che prevede un contributo finalizzato a CIHEAM IAM Bari di Euro 1.000.000;

Considerato che l'iniziativa contribuisce al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile SDG 2 (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

l'approvazione dell'iniziativa della durata di 12 mesi, denominata "Rafforzamento delle Amministrazioni Locali di Raqqa per sostenere la Comunità Rurale", da finanziare mediante un contributo finalizzato a favore di CIHEAM IAM Bari, per un importo pari a Euro 1.000.000, da erogare in un'unica soluzione nell'anno 2018, a valere sugli stanziamenti del 2018.

AID 11533



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 41 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'articolo 5, commi 2 e 4, concernente le iniziative di cooperazione in ambito multilaterale;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Considerato che la Cooperazione italiana in Guatemala partecipa, insieme agli altri donatori presenti nel Paese, al Gruppo dei Donatori "G13", istituito nel 1999 e attualmente composto da quindici membri, tra Paesi, Agenzie Internazionali e Organismi Internazionali che finanziano attività di cooperazione allo sviluppo nel Paese;

Considerato che il Gruppo "G13" rappresenta un'importante foro di dialogo per il miglioramento dell'efficacia dell'aiuto e l'armonizzazione degli interventi di cooperazione internazionale con le priorità del Governo guatemalteco;

Vista la necessità di disporre di una segreteria tecnica, che coordini le attività del Gruppo "G13" e fornisca assistenza alla Presidenza di turno;

Considerato che lo UNDP (United Nations Development Programme) è incaricato di svolgere le funzioni di Segreteria permanente del Gruppo "G13";

Considerato che dal momento della sua istituzione, nel 2014, l'Italia contribuisce alle spese necessarie al funzionamento di tale Segreteria tecnica;

Considerata l'opportunità di continuare a sostenere tale Segreteria, alla luce della perdurante presenza della Cooperazione italiana nel Paese con iniziative di sviluppo di portata regionale (Centroamerica) ed il prospettato avvio di nuovi programmi bilaterali da finanziare mediante crediti d'aiuto;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di San Salvador, trasmessa con Msg. N. 5 del 12.01.2018 relativa all'iniziativa in Guatemala, della durata di tre anni, denominata

“Assistenza Tecnica alla Presidenza Pro-tempore del Gruppo dei Donatori G13”, per un importo totale a carico di AICS di dollari USA 9.600,00;

Viste le Delibere 121/2016 e 127/2017 del Comitato Congiunto con le quali è stato autorizzato un contributo volontario a UNDP per il Progetto “Assistenza tecnica alla Presidenza pro-tempore del Gruppo di Donatori “G13”;

Considerato che l’iniziativa corrisponde al raggiungimento dell’Obiettivo di Sviluppo Sostenibile Goal 17 - Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile;

Tenuto conto che l’iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018” approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Sulla base della documentazione predisposta dall’AICS, ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

la concessione di Euro 8.131,45 per un contributo volontario a UNDP per il finanziamento del progetto “Assistenza Tecnica alla Presidenza Pro-tempore del Gruppo dei Donatori G13” in Guatemala da erogare in 3 tranches nelle annualità 2018 – 2019 – 2020.

Annualità 2018: Euro 2.710,48

Annualità 2019: Euro 2.710,48

Annualità 2020: Euro 2.710,48

L’attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall’AICS in base all’effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 10974



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 42 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo", e, in particolare, l'articolo 7, che disciplina le iniziative a dono nell'ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano ed il Governo di El Salvador firmato il 18 aprile 2007 a San Salvador;

Vista la richiesta di finanziamento di FAO trasmessa con Nota del 9 ottobre 2017 relativa alla richiesta di un finanziamento a dono dell'importo di Euro 686.700,00 per l'iniziativa "Rafforzamento delle Capacità per i Sistemi di Innovazione Agricola (CDAIS) in El Salvador"

Vista la proposta di finanziamento della su citata iniziativa, trasmessa da AICS Roma in data 22 gennaio 2018 con messaggio 1086, che prevede un contributo in favore di FAO per un importo totale di Euro 686.700,00 per l'iniziativa denominata "Rafforzamento delle Capacità per i Sistemi di Innovazione Agricola (CDAIS) in El Salvador" ex art.5 della Legge 125/2014;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia di El Salvador e tenuto conto della lettera con cui il Ministro dell'Agricoltura e dell'Allevamento salvadoregno richiede assistenza nel settore dell'innovazione agricola, confermando l'importanza del progetto "Rafforzamento delle Capacità per i Sistemi di Innovazione Agricola (CDAIS) in El Salvador";

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile Goal 2 – Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, Target 2.3 e 2.4 e Goal 12 Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018" approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in El Salvador;

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2017, approvata dal Comitato Congiunto del 19 maggio 2017 e delle modifiche intervenute successivamente;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, ed acquisita agli atti della presente riunione

*Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in El Salvador, della durata di 3 anni denominata "Rafforzamento delle Capacità per i Sistemi di Innovazione Agricola (CDAIS) in El Salvador" a favore di FAO per un importo complessivo a dono di Euro 686.700,00 suddiviso come segue:

Annualità 2018: Euro 318.702,00

Annualità 2019: Euro 246.802,00

Annualità 2020: Euro 121.196,00

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011397



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 43 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto l'art. 7 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 che disciplina le iniziative a dono nell'ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 che autorizza l'AICS alla gestione provvisoria del bilancio nei termini di cui all'articolo 4, comma 7, del Regolamento interno di contabilità;

Visto l'Accordo quadro tra il Governo Italiano e l'Autorità Nazionale Palestinese firmato il 23 novembre 2012 a Roma ed entrato in vigore il 1 Novembre 2013;

Visti i settori prioritari d'intervento definiti durante l'ultimo Joint Ministerial Committee del 9 novembre 2017;

Considerato che l'iniziativa è coerente con la National Policy Agenda: Putting Citizens First 2017-2022 della Palestina;

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità della strategia della Palestina e tenuto conto delle lettere con cui il Ministero delle Finanze e Pianificazione (MoFP), la Procura Generale (AGO) e l'Istituto Palestinese di Statistica (PCBS) richiedono l'assistenza nel settore dell'Uguaglianza di Genere ed *Empowerment* femminile, confermando l'importanza del progetto "AMAL –Diritti Umani e Uguaglianza di Genere";

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Palestina e con la European Joint Strategy in Support of Palestine 2017-2020 - Towards a democratic and accountable Palestinian State;



Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS di Gerusalemme, trasmessa con Msg. N. 5 del 19 gennaio 2018 relativa all'iniziativa in PALESTINA, di durata triennale, denominata "AMAL –Diritti Umani e Uguaglianza di Genere", per un importo totale a carico AICS pari a Euro 4.000.000 (quattromilioni), ripartito in componente ex art.7 della Legge 125/2014 pari a Euro 1.210.000 (unmilione duecentodiecimila) e in componente a gestione diretta AICS pari a Euro 2.790.000 (duemilione settecentonovantamila), suddivisa in spese in loco pari a Euro 2.640.000 (duemilione seicentoquarantamila), in spese per la Convenzione con ISTAT pari a Euro 150.000 (centocinquantamila);

Considerato che l'iniziativa contribuisce al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze; target 5.1, 5.5 e 5.a.

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2016-2018", e con il "Documento Triennale di Programmazione e di Indirizzo 2017-2019" approvati dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Tenuto conto della Delibera n. 116 del 26 ottobre 2017 che stabilisce la ripartizione, per canale di intervento, delle risorse stanziare nel Disegno di legge di bilancio per l'anno 2018 per attività di cooperazione allo sviluppo.

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS con Messaggio n 1601 del 31 gennaio 2018 ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in PALESTINA, di durata triennale, denominata "AMAL –Diritti Umani e Uguaglianza di Genere", per un importo complessivo a dono pari a Euro 4.000.000 (quattromilioni) e suddiviso come segue:

Fondo ex Art. 7 Legge 125/14

Annualità 2018: Euro 247.000 (duecentoquarantasettemila)

Annualità 2019: Euro 434.000 (quattrocentotrentaquattromila)

Annualità 2020: Euro 529.000 (cinquecentoventinovemila)

Convenzione con ISTAT

Annualità 2018: Euro 80.000 (ottantamila)

Annualità 2019: Euro 70.000 (settantamila)

Gestione diretta (a carico AICS)

Annualità 2018: Euro 1.853.000 (unmilioneottocentocinquantatremila)

Annualità 2019: Euro 566.000 (cinquecentosessantaseimila)

Annualità 2020: Euro 221.000 (duecentoventunomila)

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011530



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 44 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge n. 125 dell'11 agosto 2014, recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

Visto l'art. 7 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014 che disciplina le iniziative a dono nell'ambito di relazioni bilaterali;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante "Statuto dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale n. 4600/2657 del 23 dicembre 2017 che autorizza l'AICS alla gestione provvisoria del bilancio nei termini di cui all'articolo 4, comma 7, del Regolamento interno di contabilità;

Considerato che l'iniziativa è inclusa tra quelle a valere sul finanziamento a dono annunciato dall'Italia nell'ambito della Conferenza di Londra (4 febbraio 2016) e confermato nella Conferenza di Bruxelles del 2017;

Considerato che l'iniziativa è in linea con il Gender Action Plan 2016-2020 (Joint Staff Working Document – Gender Equality and Women's Empowerment: Transforming the Lives of Girls and Women through EU External Relations – GAP);

Considerato che l'iniziativa rientra nelle priorità delle strategie dell'Egitto, della Giordania e del Libano e tenuto conto delle comunicazioni con cui i rispettivi Governi (Egitto/National Council for Women del 23/01/2018 – Giordania/Ministry of Planning and International Cooperation del 18/01/2018 – Libano/ Ministry of Social Affairs del 25/01/2018) richiedono assistenza nel settore Gender;

Tenuto conto che l'iniziativa è coerente con le strategie e i progetti dell'Unione Europea in Egitto, Giordania e Libano;

Vista la proposta di finanziamento predisposta dalla Sede AICS centrale, relativa all'iniziativa Regionale, di durata triennale, denominata "Assistenza ed Empowerment delle donne e bambine rifugiate siriane e delle donne e bambine vulnerabili delle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e

Libano”, per un importo totale pari a 6.000.000,00 Euro, ripartito in due componenti multilaterali (UNFPA e UN-ESCWA), pari rispettivamente a 2.000.000,00 e 200.000 Euro e una componente in gestione diretta AICS, pari a 3.800.000,00;

Considerato che la suddetta componente in gestione diretta AICS ha un importo complessivo di 3.800.000,00 Euro e prevedrà i) l'erogazione di fondi gestiti da AICS Roma e pari a 3.530.000,00 Euro (Annualità 2018: 1.930.000,00 Euro; Annualità 2019: 800.000,00 Euro; Annualità 2020: 800.000,00 Euro) per progetti realizzati da OSC e selezionati attraverso un Bando ai sensi delle procedure per la concessione di contributi alle OSC ex delibera CC n.62 del 15 maggio 2017 e s.m.i.; ii) la costituzione di un fondo di assistenza tecnica gestito da AICS Roma (Annualità 2018: 70.000,00 Euro; Annualità 2019: 70.000,00 Euro; Annualità 2020: 70.000,00 Euro) e da AICS Amman (Annualità 2018: 15.000,00 Euro; Annualità 2019: 15.000,00 Euro; Annualità 2020: 30.000,00 Euro), per un totale di 270.000,00 Euro;

Considerato che l'iniziativa corrisponde al raggiungimento dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile *Goal 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne e le bambine*; target 5.1; 5.2; 5.3; 5.5; 5.6.;

Tenuto conto che l'iniziativa in parola è in linea con il “Documento Triennale di Programmazione e Indirizzo 2016-2018” approvato dal Comitato Interministeriale per la Cooperazione allo Sviluppo.

Confermato l'inserimento dell'iniziativa nella Programmazione 2017, approvata dal Comitato Congiunto del 19 maggio 2017 e delle modifiche intervenute successivamente;

Confermato che la selezione dei progetti promossi OSC avverrà con procedimento di gara presso la sede centrale di AICS, di cui sarà data comunicazione al Comitato Congiunto con apposita Nota Informativa del Direttore AICS;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, trasmessa alla Segreteria del Comitato Congiunto/DGCS con Messaggio n.1497 del 30 gennaio 2018 ed acquisita agli atti della presente riunione

#### *Delibera*

- l'approvazione dell'iniziativa di cooperazione da attuare in Egitto, Giordania e Libano di durata triennale, denominata “Assistenza ed Empowerment delle donne e bambine rifugiate siriane e delle donne e bambine vulnerabili delle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano” (componente bilaterale), per un importo complessivo a dono pari a 3.800.000,00 Euro e suddiviso come segue:

Annualità 2018: Euro 2.015.000,00 di cui:

- Bando OSC promosso Euro 1.930.000,00
- Gestione diretta AICS Euro 85.000

Annualità 2019: Euro 885.000,00 di cui:

- Bando OSC promosso Euro 800.000,00
- Gestione diretta AICS Euro 85.000

Annualità 2020: Euro 900.000,00 di cui:

- Bando OSC promosso Euro 800.000,00
- Gestione diretta AICS Euro 100.000,00

- che l'attribuzione delle risorse "Bando OSC promosso" avverrà ai sensi delle procedure per la concessione di contributi alle OSC ex delibera CC n.62 del 15 maggio 2017 e s.m.i.

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.

AID 011258/01/6



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 45 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 recante “Ordinamento delle Amministrazione degli Affari Esteri” e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Vista la Legge 11 agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’art. 17, commi 1, 7 e 13;

Visto lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” approvato con Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n.113 del 22 luglio 2015 e, in particolare, l’art 5 e l’art. 9;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 45 del 10 maggio 2016 e la conseguente delibera del Direttore AICS n. 4706 del 17 maggio 2016, con le quali, tra l’altro, sono state confermate le sedi estere AICS con i rispettivi ambiti territoriali ed è stata istituita la nuova sede estera AICS di Amman;

Vista la delibera n. 103 del Comitato Congiunto del 03 ottobre 2016, con la quale, tra l’altro, è stata istituita la nuove sede estera AICS dell’Avana;

Vista la delibera n. 115 del Comitato Congiunto del 29 settembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi AICS di Khartoum, L’Avana e La Paz;

Vista la delibera n. 174 del Comitato Congiunto del 21 dicembre 2017, con la quale sono state modificate le competenze territoriali delle Sedi AICS di Nairobi e Tunisi;

Considerato che, allo stato attuale, il limite delle risorse finanziarie assegnate e umane disponibili non permette l’apertura di tutte le 30 sedi estere previste dalla legge istitutiva;

Ritenuto necessario modificare le competenze territoriali di alcune di quelle attualmente operative;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie disponibili per il funzionamento delle sedi estere

### ***Delibera***

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo alla modifica degli ambiti territoriali di competenza delle seguenti sedi estere AICS, a decorrere dalla data di approvazione della presente delibera:

- 1) Amman: Giordania, con competenza anche su Iraq;
- 2) Yangon: Myanmar, con competenza anche su Bangladesh.

Con successivo provvedimento verranno definite modalità di passaggio di consegne dell'attività in essere.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 46 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 Agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17 commi 1, 7 e 8 e l’articolo 21;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015, e in particolare l’articolo 5, comma 1, lett. l) l’articolo 9, comma 1;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015, in particolare l’articolo 5, comma 2;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016, recante criteri e modalità per l’individuazione dei titolari delle sedi estere, ed in particolare l’articolo 3.8;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 172 del 21 dicembre 2017, che autorizza il Direttore dell’AICS a individuare il titolare della sede estera AICS di Kabul;

Visti gli esiti delle valutazioni della Commissione, istituita con decreto n. 14/2018 del 16 gennaio 2018, per la sede di Kabul prevista nell’Avviso pubblico, trasmessi al Direttore dell’Agenzia in data 18 gennaio 2018;

Preso atto della comunicazione inviata alle OO.SS.;

Verificata la copertura finanziaria della spesa

#### ***Delibera***

1. di approvare la nomina del titolare della sede di Kabul, proposta dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo: Dottore in Medicina Veterinaria Mauro Ghirotti, esperto di I livello
2. L’incarico avrà la durata di un anno, rinnovabile sulla stessa sede per non più di una volta, fino al massimo di 4 anni.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 47 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 18 del 5 gennaio 1967 e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 11 Agosto 2014 n. 125 recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 17 commi 1, 8 e 13;

Visto lo Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 113 del 22 luglio 2015 e in particolare l’articolo 9, comma 1 e 2;

Visto il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, approvato con decreto del Ministero degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale n. 2438 del 15 dicembre 2015, in particolare l’articolo 5, comma 2;

Considerato il Decreto Interministeriale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 5013/728 del 21 marzo 2016, con il quale sono stabiliti i coefficienti di sede, le maggiorazioni per rischi e disagio, le percentuali per la determinazione della maggiorazione per le spese di abitazione ed il coefficiente di maggiorazione per il calcolo dell’indennità di richiamo a fare data dal 1 gennaio 2016 e successive revisioni annuali;

Vista la delibera del Comitato Direzionale 168 del 10.12.2014 di approvazione della lunga missione del Dott. Marco Falcone per la durata di dodici mesi;

Vista la delibera del Comitato Congiunto n. 46 del 10 maggio 2016 con cui il titolare della sede estera di San Salvador è stato confermato fino al 30 giugno 2017;

Visto l’atto del Direttore AICS n.22 del 7 marzo 2017 AICS con cui il titolare della sede estera di San Salvador è stato confermato fino al 30 giugno 2018;

Vista la determina n.107 del 26 maggio 2017

Considerato, quindi, che si rende necessario procedere all’individuazione del titolare della sede estera AICS di San Salvador, in base ai criteri definiti dalla delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016;

Verificata la sussistenza delle risorse finanziarie effettivamente disponibili nell’ambito delle risorse assegnate;



Informate le OO.SS

*Delibera*

di autorizzare il Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo a individuare il titolare della sede estera AICS di San Salvador, secondo le procedure e in base ai criteri definiti dalla delibera del Comitato Congiunto n. 44 del 10 maggio 2016.



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 48 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare gli artt. 18 e 19;

Vista la Convenzione stipulata in data 20 gennaio 2016 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 61 del 13 giugno 2016 contenente l’approvazione delle “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro” (d’ora innanzi anche solo “Procedure gestionali e di rendicontazione”);

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 63 del 19 maggio 2017 contenente l’approvazione delle modifiche delle suddette Procedure gestionali e di rendicontazione, che ha aggiornato e sostituito le procedure di cui alla suddetta Delibera n. 61/2016;

Considerato che in data 29.12.2017 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 302, la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Considerato che la richiamata Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all’articolo 1, comma 284, ha abrogato l’articolo 18, comma 2, lettera e) del regolamento di cui al decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113 e al comma 283, lettera b) ha modificato la Legge 11 agosto 2014, n. 125, aggiungendo all’articolo 26, comma 4 i seguenti periodi: «I finanziamenti sono erogati per stati di avanzamento, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, oppure anticipatamente, dietro presentazione, per il 30 per cento dell’importo anticipato, di idonea garanzia ai sensi dell’articolo 35, comma 18, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La garanzia è svincolata in seguito all’approvazione della rendicontazione finale dell’iniziativa»;

Considerato che, per effetto delle anzidette modifiche legislative e al fine di evitare incertezze all’atto della loro applicazione, si rende opportuno e necessario adeguare le “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile e soggetti senza

finalità di lucro”, di cui all’art. 26, commi 2 e 4 della Legge n. 125/2014 (e, in particolare, i punti 2, 3,6,7 e 11) alle previsioni di cui al recente intervento normativo, dettando al contempo le disposizioni all’uopo necessarie;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo

*Delibera*

1. L’approvazione della proposta di modifica delle “Procedure gestionali e di rendicontazione per iniziative promosse dalle Organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro”, ai sensi dell’art. 26, commi 2 e 4 della Legge n. 125/2014, che sostituiscono ad ogni effetto di legge le procedure di cui alle Delibere del Comitato Congiunto n. 61/2016 e n. 63/2017.
2. Le procedure così come modificate dalla presente Delibera trovano applicazione con riferimento ai contratti tra l’Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (sede centrale e sedi estere) e le Organizzazioni della società civile e i soggetti senza finalità di lucro stipulati a partire dalla data di approvazione della presente Delibera. Pertanto, ogni riferimento contenuto negli schemi di contratti non ancora sottoscritti all’art. 18, comma 2, lettera e) del DM n. 113/2015 e alle previgenti modalità di finanziamento deve intendersi riferito rispettivamente all’art. 26, comma 4 Legge 11 agosto 2014, n. 125 e alle modalità di finanziamento approvate con la presente Delibera.



COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 49 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 10, comma 1, e 26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare l’art. 19;

Vista la Convenzione stipulata in data 20 gennaio 2016 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (d’ora in poi “AICS”);

Vista, altresì, la Delibera del Comitato Congiunto n. 80 del 28 luglio 2016 contenente l’approvazione delle “Condizioni e modalità per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario sul canale bilaterale a soggetti non profit (art. 19 del D.M. 113/2015 “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”): primissima emergenza, emergenza ed interventi integrati di emergenza e sviluppo (LRRD - *Linking Relief, Rehabilitation and Development*)” (d’ora innanzi “Condizioni per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario”), come successivamente modificate dalle Delibere del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 e n. 66 del 19 maggio 2017, nonché dalla Delibera del Direttore dell’AICS n. 49 del 27 luglio 2017;

Considerato che in data 29 dicembre 2017 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 302, la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Considerato che la richiamata Legge n. 205/ 2017, all’articolo 1, comma 284, ha abrogato l’articolo 18, comma 2, lettera e) del regolamento di cui al D.M. n. 113/2015, al comma 283, lettera b) ha modificato la Legge n. 125/2014, aggiungendo all’articolo 26, comma 4, i seguenti periodi: «I finanziamenti sono erogati per stati di avanzamento, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, oppure anticipatamente, dietro presentazione, per il 30 per cento dell’importo anticipato, di idonea garanzia ai sensi dell’articolo 35, comma 18, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La garanzia è svincolata in seguito all’approvazione della rendicontazione finale dell’iniziativa»;

Considerato che, per effetto delle anzidette modifiche legislative e al fine di evitare incertezze all'atto della loro applicazione, si rende opportuno e necessario adeguare le "Condizioni per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario", di cui all'art. 19, del D.M. n. 113/2015 (e, in particolare, gli artt. 13 e 28 in tema di "Garanzia") alle previsioni di cui al recente intervento normativo, dettando al contempo le disposizioni all'uopo necessarie;

Considerato che si rende opportuno e necessario garantire snellezza e celerità nelle procedure per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario, prevedendo modalità di finanziamento coerenti con quelle previste per le iniziative promosse dalle organizzazioni della società civile e dai soggetti senza finalità di lucro, anche al fine di evitare trattamenti differenziati con riferimento ad iniziative parimenti meritevoli e rispondenti agli interessi pubblici rientranti nella *mission* istituzionale dell'Agenzia;

Visto l'art. 35 delle suddette "Condizioni per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario", che prevede che i relativi modelli allegati possono essere modificati mediante Delibera del Direttore dell'AICS;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo

### *Delibera*

#### **Art. 1**

1. L'approvazione della proposta di modifica delle ora denominate "Procedure per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario ai soggetti non profit", che sostituiscono ad ogni effetto di legge le "Condizioni e modalità per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario sul canale bilaterale a soggetti non profit (art. 19 del D.M. n. 113/2015 "Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo"): primissima emergenza, emergenza ed interventi integrati di emergenza e sviluppo (*LRRD - Linking Relief, Rehabilitation and Development*)" di cui alla Delibera del Comitato Congiunto n. 80/2016, già modificata dalle delibere del Comitato Congiunto n. 8/2017 e n. 66/2017 nonché alla Delibera del Direttore AICS n. 49/2017.

2. Le procedure così come modificate dalla presente Delibera trovano applicazione con riferimento alle convenzioni relative a progetti di aiuto umanitario tra l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (sede centrale e sedi estere) e i soggetti non profit stipulate a partire dalla data di approvazione della presente Delibera. Pertanto, ogni riferimento contenuto negli allegati alle suddette "Condizioni per l'affidamento di progetti di aiuto umanitario" non ancora sottoscritti all'art. 18, comma 2, lettera e) del D.M. n. 113/2015 e alle previgenti modalità di finanziamento deve intendersi riferito rispettivamente all'art. 26, comma 4, Legge n. 125/2014, e alle modalità di finanziamento approvate con la presente Delibera.

3. Con successiva Delibera del Direttore dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo verranno conseguentemente adeguati gli allegati: "A. Modello *Call for Proposals*", "A7. Modello garanzia anticipo", "A8. Modello Disciplinare d'incarico" e "A10. Manuale per la gestione e rendicontazione dei progetti di aiuto umanitario".



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n. 50 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n. 125, recante la “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” ed in particolare l’art. 26, comma 4;

Visto il Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, Regolamento recante lo “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo” ed in particolare gli artt. 18 e 19;

Vista la Convenzione stipulata in data 20 gennaio 2016 tra il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

Vista la Delibera del Comitato Congiunto n. 8 del 20 febbraio 2017 contenente l’approvazione delle “Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui all’art. 26, comma 3, della legge 125/2014” (d’ora innanzi anche solo “Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative”);

Considerato che in data 29.12.2017 è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 302, la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”;

Considerato che la richiamata Legge 27 dicembre 2017, n. 205, all’articolo 1, comma 284, ha abrogato l’articolo 18, comma 2, lettera e) del regolamento di cui al decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n. 113 e al comma 283, lettera b) ha modificato la Legge 11 agosto 2014, n. 125, aggiungendo all’articolo 26, comma 4 i seguenti periodi: «I finanziamenti sono erogati per stati di avanzamento, previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, oppure anticipatamente, dietro presentazione, per il 30 per cento dell’importo anticipato, di idonea garanzia ai sensi dell’articolo 35, comma 18, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. La garanzia è svincolata in seguito all’approvazione della rendicontazione finale dell’iniziativa»;

Considerato che, per effetto delle anzidette modifiche legislative e al fine di evitare incertezze all’atto della loro applicazione, si rende opportuno e necessario adeguare le “Condizioni e modalità per l’affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all’elenco di cui all’art. 26, comma 3, della legge 125/2014” (e, in particolare, i punti relativi alla “Realizzazione dell’iniziativa” in tema di garanzia, nonché le “Disposizioni finali”) alle previsioni di cui al recente intervento normativo, dettando al contempo le disposizioni all’uopo necessarie;

Vista la documentazione proposta al Comitato Congiunto dal Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo

*Delibera*

1. L'approvazione della proposta di modifica delle "Condizioni e modalità per l'affidamento di iniziative di cooperazione allo sviluppo ad organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della legge 125/2014", che sostituiscono ad ogni effetto di legge le procedure di cui alla Delibera del Comitato Congiunto n. 8/2017.

2. Le procedure così come modificate dalla presente Delibera trovano applicazione con riferimento ai contratti tra l'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo (sede centrale e sedi estere) e le Organizzazioni della società civile e i soggetti senza finalità di lucro stipulati a partire dalla data di approvazione della presente Delibera. Pertanto, ogni riferimento contenuto negli schemi di contratti non ancora sottoscritti all'art. 18, comma 2, lettera e) del DM n. 113/2015 e alle previgenti modalità di finanziamento deve intendersi riferito rispettivamente all'art. 26, comma 4 Legge 11 agosto 2014, n. 125 e alle modalità di finanziamento approvate con la presente Delibera.







*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

### **Delibera n.2 del 5 Febbraio 2018**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la Legge 11 agosto 2014, n.125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo” e, in particolare, l’articolo 8 concernente il finanziamento di iniziative di cooperazione mediante crediti concessionali;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 22 luglio 2015, n.113, recante “Statuto dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo”;

Vista la Convenzione stipulata tra il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale e il Direttore dell’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo firmata il 20 gennaio 2016 e, in particolare, l’articolo 10, comma 2, lettera d);

Tenuto conto che con l’Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno Hashemita di Giordania, firmato ad Amman il 25 gennaio 2000, l’Italia si è impegnata ad erogare un dono pari a 10 miliardi di lire e un credito di aiuto pari a 160 miliardi di lire;

Tenuto conto che, a seguire, è stata sottoscritta la Convenzione Finanziaria tra il Governo del Regno Hascemita di Giordania e Mediocredito Centrale S.p.A., del valore in Lire 46.069.000.000 corrispondenti a Euro 23.792.652,88, firmata a Roma il 16 novembre 2000;

Considerato che di detto importo risulta un residuo pari a Euro 11.382.319,35;

Preso atto della richiesta avanzata dal Ministero della pianificazione e della cooperazione internazionale giordano, in accordo con il competente Ministero dell’acqua e dell’irrigazione giordano, che con lettera del 16 gennaio 2018 ha proposto di utilizzare tale importo residuo per il progetto “Ampliamento della rete fognaria nel campo profughi palestinesi di Baqaa e nella Regione di Ain-Al-Basha (Governatorato)”;

Tenuto conto che l’iniziativa è in linea con la strategia della Cooperazione italiana e le azioni dell’Unione Europea, in particolare per quanto riguarda il sostegno all’azione internazionale a fronte delle crisi umanitarie in atto;

Vista la valutazione tecnica, annessa al messaggio AICS Roma n. 1090 del 22 gennaio 2018, favorevole all’utilizzo del residuo a credito di aiuto, pari a Euro 11.382.319,35 per l’iniziativa in Giordania “Ampliamento della rete fognaria nel campo profughi palestinesi di Baqaa e nella Regione di Ain-Al-Basha (Governatorato)”;

Tenuto conto che l'iniziativa contribuisce al conseguimento dell'Obiettivo per lo sviluppo sostenibile SDG 6 (garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie);

Sulla base della documentazione predisposta dalla DGCS ed acquisita agli atti della presente riunione

***Delibera***

l'approvazione dell'utilizzo dell'importo residuo pari a Euro 11.382.319,35 per l'iniziativa in Giordania "Ampliamento della rete fognaria nel campo profughi palestinesi di Baqaa e nella Regione di Ain-Al-Basha (Governatorato)"

Tasso di interesse annuo:	0.5%
Rimborso del capitale:	11 anni, a partire dal 18 novembre 2025
Termine periodo di grazia:	18 novembre 2025
Slegato:	100%